**Piano Didattica Digitale Integrata**

**Liceo “E. P. Fonseca”**

**Napoli**

Il Ministero dell’Istruzione ha pubblicato le**Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**, in data 7 Agosto come previste dal Piano per la ripresa di settembre e passate al vaglio del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Ogni Istituzione scolastica dovrà elaborare il Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI) che andrà ad integrare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Il Piano dovrà essere adottato in modo complementare alla didattica in presenza, a partire da settembre.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, sarà una modalità complementare supportata da strumenti digitali e dall’utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l’esperienza del nostro Liceo in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le regole legate alla specificità del nostro liceo, salvaguardando la sostenibilità delle attività proposte e ponendo particolare attenzione agli alunni fragili e all’inclusione di tutti.

Il Liceo “E. P. Fonseca” ha sperimentato la Didattica a Distanza nel periodo marzo-giugno 2020 per l’emergenza sanitaria COVID-19. Alla luce dell’esperienza acquisita si vogliono individuare criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso. Si intende in questo modo evitare che i contenuti e le metodologie siano il trasferimento di quanto svolto solitamente in presenza e garantire omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e/o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

* Diritto all’Istruzione
* Collegialità
* Confronto tra pari e tra alunni e docenti
* Comunicazione attiva e partecipativa
* Rispetto delle regole
* Correttezza dei comportamenti
* Consapevolezza dei propri ruoli, dei diritti e doveri

Il Liceo “E. P. Fonseca”, come sancito dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all’istruzione. Nel caso che l’andamento epidemiologico dovesse presentare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, il Liceo “E. P. Fonseca” prevede il comodato d’uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità pc o notebook. I docenti del Liceo “E. P. Fonseca” possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell’istituto con le proprie credenziali come sancito dal BYOD. Gli studenti del Liceo “E. P. Fonseca” possono utilizzare per le attività in presenza i laboratori di informatica di scienze.

**Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)**

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l’analisi di fattibilità delle azioni da progettare.

Il Liceo Fonseca ad inizio anno scolastico dispone di alcuni strumenti tecnologici datati (computer e LIM e tablet in dotazione ai docenti); acquistati con i fondi per l’emergenza sanitaria Covid; alcuni monitor touch acquistati con i fondi europei per la smart class per le scuole secondarie di secondo grado.

**Gli strumenti**

Il Liceo “E. P. Fonseca” utilizza da qualche anno le nuove tecnologie. Infatti nei precedenti anni scolastici ha attivato il Progetto prioritario di miglioramento “Competenze Digitali ed essenziali”. Successivamente ha individuato G Suite come piattaforma didattica ritenendola efficace nel creare occasioni di apprendimento/insegnamento innovative e snellire le attività amministrative

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

* il sito del liceo [www.liceofonseca.edu.it](http://www.liceofonseca.edu.it)
* il registro elettronico ArgoScuolaNext
* la piattaforma *G Suite*: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google, garantendo uniformità, condivisione, collaborazione e potenziamento della didattica.
* video lezioni sincrone con docenti
* video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
* strumenti quali Padlet, Wakelet, Kahoot, Socrative a scelta del docente se necessario

Tale strumentazione consente di implementare:

* attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
* attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo
* attività laboratoriali
* attività di ricerca e approfondimento interdisciplinare
* attività previste da progetti
* attività previste dai P.C.T.O.

G Suite for Education è completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo, non deve essere installato. Assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato. Dirigente Scolastico, Direttore amministrativo, docenti, personale A.T.A., alunni hanno un account personale nel dominio del Liceo. La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola. La posta dei docenti è invece aperta anche all’esterno del dominio. L’account mail è professionale e contiene il dominio del liceo. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo e dispositivo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

G Suite for Education offre uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti. Studenti e docenti hanno la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

L’applicazione Classroom permette di creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

Tutte le applicazioni Google possono essere utilizzate in DDI.

**Gli obiettivi**

**DDI a distanza:**nel caso si rendesse necessario sospendere, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici.

I consigli di classe individueranno i contenuti essenziali delle discipline nonché le modalità per il perseguimento dei seguenti

**Obiettivi generali:**

* Costruzione di significati e di saperi fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l’insegnante;
* Promozione dell’autonomia personale e del senso di responsabilità, attraverso un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e orientato all’imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione , per realizzare un’esperienza educativa distribuita e cooperativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
* Sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l’utilizzo con la pratica delle citazioni;
* Inclusione di tutti e di ciascuno studente, attraverso una didattica che utilizzi diversi strumenti di comunicazione;
* Costruzione dell’apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) con l’utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP e l’ adattamento, negli ambienti di apprendimento a distanza, dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l’impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
* Valorizzazione dei contributi originali e delle buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza.

**Le metodologie**

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI. Esse sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze.

* lavoro cooperativo: gli alunni, organizzati in piccoli gruppi e sostenuti dall’insegnante “facilitatore”, apprendono attraverso un percorso di problem solving di gruppo.
* debate:confronto tra due gruppi di alunni che, rispettivamente, sostengono e controbattono un tema assegnato, dopo essersi documentati.
* flipped classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l’avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto: ink a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. . Report, compiti ed esercizi di varie tipologie vengono inviati dagli alunni su Classroom . Il lavoro individuale e/o di gruppo si conclude con la rielaborazione comune e la verifica condivisa in classe
* approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
* approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio: gli alunni utilizzano in gruppo conoscenze e abilità già acquisite per affrontare una situazione-problema, elaborando contenuti di studio e utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
* comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti.
* Digital Storytelling: gli studenti realizzano narrazioni con strumenti digitali. Essi organizzano contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
* uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre contenuti che per fruirne. Il filmato viene condiviso e diventa l’equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

**Rimodulazione del quadro orario settimanale**

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona. Sono previste almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI. I docenti avranno cura di ottimizzare l’offerta didattica tenendo conto dei ritmi di apprendimento individuali e prevedendo sufficienti momenti di pausa.

Come più dettagliatamente indicato nel Regolamento della DDI, in questo Liceo le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all’interno delle ore di lezione dei docenti in base all’orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 40 minuti, con 15 minuti di pausa a metà ’ mattinata

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti. Questo spazio potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti. Non sarà invece possibile effettuare interrogazioni o svolgere il programma disciplinare.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l’ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, costruzione di progetti di robotica, realizzazione di esperienze scientifiche su scheda laboratoriale etc.

La DDI potrebbe essere prevista, come strumento parziale, per quegli allievi posti in quarantena cautelativa non obbligatoria seguendo lo stesso iter della didattica in presenza contemporaneamente al restante gruppo classe. Analogamente, alunni che sono stati a contatto con sospetti positivi e abbiano scelto di non frequentare la scuola per tutelare se stessi e i compagni, potrebbero seguire la DDI partecipando alle lezioni via web, utilizzando meet e la LIM della classe. In entrambi i casi si demanda ad una decisione collegiale. In ogni caso, l'utilizzo della piattaforma di Istituto G-suite rientra nelle possibili metodologie che ciascun docente può adottare nell'ambito della libertà di insegnamento, anche in situazione non emergenziale.

**Modalità di attuazione**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

 Alla luce di quanto detto sopra, l’obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

“Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media” (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

* ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo tali decisioni con gli studenti;
* cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio e ne garantisca la salute e la sicurezza;
* individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
* comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
* continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e, se lo riterrà opportuno, tramite videoconferenza;
* pianificherà l’attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

**Validità dell’anno scolastico**

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze.

 **Alunni con disabilità, DSA e BES**

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

La referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe. Se necessario, potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche in piccoli gruppi.

**Protezione dati personali**

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l’education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali. Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche che dovrà essere predisposto dal Ministero dell’istruzione, in collaborazione con l’Autorità garante per la protezione dei dati personali, come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

**Formazione e supporto digitale**

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l’innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all’utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l’utilizzo delle tecnologie al servizio dell’innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell’apprendimento rinnovati, con l’evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete, con l’evoluzione continua delle competenze digitali e con la valutazione degli apprendimenti in DDI.

**Rispetto, correttezza e consapevolezza**

Affinché la Didattica Digitale Integrata a distanza possa svolgersi nel l rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell’altrui lavoro, con il pieno coinvolgimento di studenti e docenti, si richiede agli alunni:

* *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe, non solo nel presentarsi agli orari convenuti ma anche nel rispetto dei tempi stabiliti per la consegna dei compiti ;
* *silenziare il proprio microfono*e attivarlo su richiesta del docente;
* *tenere accesa la webcam*, in modo da consentire forme di comunicazione non verbale che rendono la relazione tra insegnante e alunno decisamente più ricca e interattiva, favorendo il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l’interazione, anche se attraverso uno schermo. E’ importante stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca, per lavorare in modo sereno e proficuo;
* *conoscenza delle regole della privacy*cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
* predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi e per poter lavorare in modo proficuo.